



**Titolo:** Che razza di calcio

**Autore:** Lamberto Gherpelli

**Editore:** Edizioni Gruppo Abele

**Anno:** 2018

**Pagine:** 240

### **Descrizione:**

Un'analisi puntuale della storia del calcio e del razzismo che ci vive dentro. Da uno sport per soli maschi bianchi inglesi fino al regno di Pelè, per approdare al presente, Lamberto Gherpelli passa in rassegna tanti casi di xenofobia e intolleranza, e non solo dagli spalti delle tifoserie. Come l'imbarazzante caso di Carlo Tavecchio che, da presidente della FIGC, diede del "mangia banane" a un non specificato giocatore nero. Una denuncia presa a cuore anche dall'Associazione Italiana Calciatori, che nella prefazione raccoglie le testimonianze di calciatori e calciatrici che il razzismo lo hanno vissuto, come Nicolás Burdisso, Simone Perrotta o la capitana della Juventus Women Sara Gama. Cercando di andare oltre le *chiacchiere da bar*, dove spesso "le appartenenze alle diverse tifoserie rischiano di giustificare il proprio razzismo e di vederlo solamente quando se ne è vittime". Senza dimenticare le "storie di straordinaria bellezza", il capitolo che raccoglie gli esempi virtuosi di giocatori che non si sono fatti fermare dal razzismo ma sono diventati campioni dell'integrazione. Perché, come dice Nelson Mandela, "lo sport ha il potere di cambiare il mondo.

Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo”.  
E allora, lasciamoglielo fare!

### **L'autore**

**Lamberto Gherpelli** osservatore e studioso del mondo calcistico, ha militato nella prima metà degli anni Settanta nelle giovanili della Reggiana. Ha scritto per il *Guerin Sportivo* e per *Il Resto del Carlino* di Reggio Emilia. Autore versatile e multiforme ha pubblicato, in tema di sport, *Un calcio alle stelle* (Koala, 2000).